

NOTA STAMPA

PIETRO SALINI, AD WEBUILD: SERVE UN PROGETTO PAESE PIÙ AMPIO PER DISEGNARE L'ITALIA DEL FUTURO ANDANDO OLTRE LE PREVISIONI DEL PNRR CON IL CONTRIBUTO ATTIVO DI TUTTO IL SISTEMA IMPRENDITORIALE

IN UNA FASE DI GRANDE DINAMISMO DEL SETTORE INFRASTRUTTURE È NECESSARIO CREARE SISTEMI IMPRENDITORIALI SOLIDI IN GRADO DI AGGREGARE LE COMPETENZE DELLA FILIERA INTORNO AD IMPRESE DI GRANDI DIMENSIONI CHE POSSONO INVESTIRE IN SICUREZZA, INNOVAZIONE, LEGALITÀ

FONDAMENTALE RUOLO DELLE SOCIETÀ DI PROGETTAZIONE: NEL TRIENNIO 21-23 ASSEGNATI DA WEBUILD CIRCA 800 MLN € DI CONTRATTI PER SERVIZI DI PROGETTAZIONE E INGEGNERIA, DI CUI 210 MLN € AD AZIENDE ITALIANE

Roma, 11 luglio 2023 – “Il settore delle infrastrutture è in crescita e sta facendo da traino a prodotto interno lordo e occupazione, anche grazie alle risorse del PNRR. Dobbiamo cogliere questo momento positivo in termini di investimenti e risorse disponibili per guardare oltre il PNRR per un progetto Paese più ampio, per disegnare il paese che vogliamo essere nei prossimi anni, dal punto di vista produttivo, infrastrutturale, sociale, orientando verso questo progetto sia le risorse intellettuali che quelle imprenditoriali e finanziarie”. È quanto ha dichiarato Pietro Salini, Amministratore Delegato di Webuild, intervenendo al Convegno organizzato dall'Associazione delle organizzazioni di ingegneria, di architettura e di consulenza tecnico-economica (OICE) 'Dal PNRR al Green Deal, passando per il Ponte. Le sfide dell'Ingegneria e dell'Architettura', in corso a Roma.

E, ha continuato, “è fondamentale riuscire a superare il vincolo della frammentazione del comparto, attraverso sistemi imprenditoriali forti guidati da una impresa più grande che opera come main contractor di una filiera di imprese di dimensioni minori. Nel settore delle grandi opere infrastrutturali la classe dimensionale delle imprese è cruciale, per far fronte alla crescita del contenuto tecnologico delle opere, per effettuare la formazione necessaria in sicurezza, per implementare le più avanzate tecniche di presidio in termini di trasparenza e legalità, oltre che per far fronte a shock improvvisi come l'aumento dei costi delle materie prime”. Sul tema della sicurezza, in particolare, Salini ha ricordato che “solo nel 2022 come Webuild abbiamo erogato quasi un milione di ore di formazione di cui quasi 700.000 su sicurezza ed ambiente, coinvolgendo anche i nostri fornitori”.

In questo scenario di crescita del settore delle infrastrutture in Italia particolare rilevanza assumono le attività di progettazione realizzate dalle aziende sia internamente che con il supporto di società esterne specializzate. Nell'ambito del progetto industriale di crescita di Webuild, uno degli investimenti maggiori effettuati dal Gruppo ha riguardato la struttura tecnica di Ingegneria interna al Gruppo, con oltre 1.000 risorse dedicate alle attività di Ingegneria e Progettazione. Nel triennio 21-23, inoltre, il Gruppo ha assegnato circa 800 mln € di contratti per servizi di ingegneria, di cui circa 210 mln € ad aziende italiane.

Webuild è leader internazionale nella progettazione e realizzazione di grandi infrastrutture complesse nei settori mobilità sostenibile (ferrovie, metro, ponti, strade, porti), energia idroelettrica (dighe a scopo energetico, impianti idroelettrici), acqua (Impianti di depurazione, dissalatori, gestione acque reflue, dighe a scopo potabile e irriguo), edifici green (edifici civili e industriali, aeroporti, stadi e ospedali), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile – SDG definiti dalle Nazioni Unite. Riconosciuto come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua, il Gruppo lavora in tutto il mondo, con una presenza in 50 paesi ed un fatturato realizzato per il 70% sul mercato internazionale, con 83mila dipendenti (diretti e di terzi)

di 100 nazionalità e una filiera di più di 17.500 imprese. In 117 anni di ingegneria applicata a oltre 3.200 progetti realizzati, il Gruppo ha costruito 14.118km di ferrovie e metro, 82.509km di strade e autostrade, 1.018km di ponti e viadotti, 3.396km di gallerie, 313 dighe e impianti idroelettrici. I suoi progetti più noti sono il Ponte Genova San Giorgio in Italia e l'espansione del Canale di Panama, il progetto idraulico Lake Mead Third Intake di Las Vegas negli USA, l'Airport Line di Perth in Australia e il Centro Culturale della Fondazione Stavros Niarchos di Atene e, attualmente in corso, la Galleria di Base del Brennero, la Linea 4 della Metro di Milano, e il Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova in Italia, il North East Link di Melbourne in Australia. Nel 2022, Webuild ha registrato ricavi totali per €8,2 miliardi, un portafoglio ordini di oltre €53 miliardi, e progetti in corso di realizzazione che contribuiranno ad una riduzione annua delle emissioni di 25 milioni di tonnellate di CO2. Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., Webuild ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (WBD; WBD.MI; WBD:IM). Dal 2021, è inclusa nell'indice MIB ESG, dedicato alle blue-chip italiane con le migliori pratiche ESG.

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](http://www.webuildgroup.com)



Contatti:

Relazioni con i Media

Francesca Romana Chiarano

Tel. +39 338 247 4827

email: f.chiarano@webuildgroup.com

Relazioni con i Media (Estero)

Gilles Castonguay

Tel. +39 +39 342 682 6321

email: gr.castonguay@webuildgroup.com